



**COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA
PROVINCIA DI VERONA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 73 del 09/09/2026**

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 01.02.2019 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) – PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI E DEI CONTRIBUTI PERVENUTI A SEGUITO DELL'AVVISO PROT. N. 7310/2026 E CONDIVISIONE, AI SOLI FINI ISTRUTTORI DELLA PROCEDURA VAS, DELLA PROPOSTA TECNICA DI CONTRODEDUZIONI.

L'anno duemilaventisei addì nove del mese di settembre alle ore 18:30, nella , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Paolo Formaggioni la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Marco Menegolo.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	SINDACO	FORMAGGIONI PAOLO	SI	
<u>2</u>	VICE SINDACO	BERTONCELLI TOMMASO		NO
<u>3</u>	ASSESSORE	PINAMONTE LORENA	SI	

PRESENTI: 2 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 01.02.2019 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) – PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI E DEI CONTRIBUTI PERVENUTI A SEGUITO DELL'AVVISO PROT. N. 7310/2026 E CONDIVISIONE, AI SOLI FINI ISTRUTTORI DELLA PROCEDURA VAS, DELLA PROPOSTA TECNICA DI CONTRODEDUZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Brenzone sul Garda è dotato di Piano Regolatore Generale, la cui ultima variante è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4380 del 24.11.1998;
- il Comune di Brenzone sul Garda è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato dalla Conferenza di Servizi in data 18.05.2015 e ratificato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1584 del 10.11.2015;
- la L.R. Veneto 23 aprile 2004, n. 11 attribuisce al Piano di Assetto del Territorio la funzione di delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio e al Piano degli Interventi la funzione di disciplinare gli interventi di trasformazione del territorio;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del primo PAT il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, acquista il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi;
- l'art. 18 della L.R. n. 11/2004 disciplina il procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi.

RICOSTRUITO L'ITER DI FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

che, in particolare:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.12.2016 veniva illustrato dal Sindaco il Documento degli Obiettivi, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, dando formalmente avvio al procedimento di formazione del Piano degli Interventi e alla fase di consultazione, partecipazione e concertazione;
- il Documento degli Obiettivi individuava, tra le principali finalità della pianificazione operativa comunale, le politiche per la residenza e la "prima casa", la qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva, il recupero e la valorizzazione del territorio agricolo e dell'uliveto, il recupero dei centri storici e l'utilizzo degli accordi pubblico-privato previsti dall'art. 6 della L.R. n. 11/2004;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 32 del 15.03.2017 e n. 36 del 22.03.2017 venivano definite e successivamente integrate le regole perequative, le relative tabelle dei valori e gli atti di indirizzo per la presentazione delle manifestazioni di interesse e degli accordi pubblico-privato; nelle date del 29.03.2017 e del 20.04.2017 si svolgevano presso la sede municipale incontri pubblici di consultazione e concertazione con la cittadinanza, gli enti pubblici, le associazioni economiche e sociali e gli altri soggetti interessati;
- con determinazione n. 215 del 19.07.2017 venivano affidate ulteriori attività tecniche relative alla perimetrazione degli ambiti dei centri abitati e agli adempimenti conseguenti alla L.R. n. 14/2017 in materia di contenimento del consumo di suolo;
- con determinazione n. 280 del 09.10.2017 veniva affidato l'incarico per la predisposizione degli studi geologico-sismici di livello 2 connessi al Piano degli Interventi;

- con determinazione n. 336 dell'11.12.2017 veniva affidato l'incarico relativo alla valutazione di compatibilità idraulica, alla VAS e alla VIncA del Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2018 venivano assunte ulteriori determinazioni relative alle manifestazioni di interesse e ai valori di perequazione e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31.01.2018 il Consiglio Comunale ne prendeva atto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12.01.2018 veniva preso atto del Rapporto Ambientale Preliminare relativo alla Variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- con nota prot. n. 553 del 17.01.2018 la documentazione relativa al Rapporto Ambientale Preliminare veniva trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale;
- in data 18.04.2018 la competente Commissione Regionale VAS esprimeva il parere n. 63 sul Rapporto Ambientale Preliminare, formulando le indicazioni e prescrizioni da considerare nella successiva predisposizione del Rapporto Ambientale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20.03.2018 veniva altresì formalizzata la presa d'atto degli atti relativi alle regole perequative;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 dell'08.10.2018 venivano valutate le proposte di accordo pubblico-privato preliminari alla formazione del Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 28.11.2018 venivano rettificati e riapprovati gli elenchi e gli esiti delle manifestazioni di interesse;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 10.01.2019 veniva approvato l'elenco degli accordi pubblico-privato sottoscritti ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, preliminari all'adozione della Prima Variante al Piano degli Interventi.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2019 veniva adottata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, la Prima Variante al Piano degli Interventi del Comune di Brenzone sul Garda;
- in data 06.02.2019 veniva pubblicato l'avviso di deposito della Variante adottata, con deposito degli elaborati per trenta giorni consecutivi e possibilità di presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni;
- il termine per la presentazione delle osservazioni veniva individuato nel 06.04.2019;
- entro il predetto termine risultavano presentate complessivamente n. 38 posizioni/osservazioni, compresa l'osservazione d'ufficio prot. n. 4581 del 03.04.2019;
- le osservazioni venivano istruite dal progettista del Piano e dagli uffici comunali, con predisposizione delle relative proposte tecniche di controdeduzione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 20.05.2019, avente ad oggetto "Prima Variante al Piano degli Interventi – Presa d'atto alle osservazioni pervenute e relative controdeduzioni", la Giunta Comunale prendeva atto delle osservazioni e faceva propria la proposta tecnica di controdeduzione, unitamente alle osservazioni aventi contenuto ambientale;
- in data 15.02.2019 era stata altresì avviata presso la Regione Veneto la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano;
- con nota della Regione Veneto – Commissione VAS prot. regionale n. 252729 del 18.06.2019, acquisita al protocollo comunale n. 8208/2019 del 19.06.2019, venivano evidenziate criticità e richiesti ulteriori approfondimenti ai fini del prosieguo della valutazione ambientale, con particolare riferimento alle modalità attuative delle trasformazioni, agli effetti ambientali delle previsioni e alla disciplina del consumo di suolo.

RICHIAMATA LA SUCCESSIVA FASE DI RITIRO DEL PIANO

-con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 28.10.2019 veniva impartito indirizzo per l'avvio del procedimento finalizzato al ritiro della deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2019;

-con comunicazione prot. n. 14081 del 04.11.2019 veniva formalmente avviato, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, il procedimento di ritiro dell'adozione della Variante;

-in data 12.02.2020 il Consiglio Comunale adottava la deliberazione n. 4, relativa all'illustrazione di un nuovo Documento degli Obiettivi; la deliberazione n. 5, con la quale veniva disposto il ritiro della DCC n. 1 del 01.02.2019; e la deliberazione n. 6, relativa alla mozione concernente il Piano degli Interventi;

-a seguito del ritiro del Piano, il Comune richiedeva altresì l'archiviazione del procedimento di VAS avviato nel 2019.

RICHIAMATO IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO:

-avverso le deliberazioni consiliari nn. 4, 5 e 6 del 12.02.2020 veniva proposto ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto;

con sentenza TAR Veneto, Sezione Seconda, n. 1525/2024, pubblicata il 18.06.2024, il ricorso veniva accolto e, per l'effetto, venivano annullate le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 4, 5 e 6 del 12.02.2020;

-per effetto dell'annullamento giurisdizionale della deliberazione consiliare n. 5 del 12.02.2020 è pertanto venuto meno l'atto amministrativo con il quale era stato disposto il ritiro della DCC n. 1 del 01.02.2019;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2019, recante l'adozione della Variante al Piano degli Interventi, non è stata oggetto di annullamento da parte della predetta sentenza;

-analogamente, non è stata annullata la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 20.05.2019 di presa d'atto delle osservazioni e delle proposte tecniche di controdeduzione;

-conseguentemente si è determinata la necessità di proseguire il procedimento relativo al Piano degli Interventi adottato nel 2019, con particolare riferimento agli adempimenti ambientali rimasti incompiuti.

CONSIDERATO ALTRESÌ IL QUADRO SOPRAVVENUTO IN MATERIA DI CONSUMO DI SUOLO:

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 15.07.2021 era stata approvata la Variante n. 1 al PAT relativa all'adeguamento alla L.R. n. 14/2017 in materia di contenimento del consumo di suolo;

-tale deliberazione è stata successivamente annullata dal TAR Veneto, Sezione Seconda, con sentenza n. 2450/2024;

-detta pronuncia deve essere considerata nella ricostruzione del quadro pianificatorio efficace e nella verifica delle previsioni del Piano degli Interventi, senza che dalla stessa discenda automaticamente l'improcedibilità della VAS o l'obbligo di arrestare il procedimento relativo al PI.

RICHIAMATA LA RIATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA VAS:

-nel corso del 2025 il Comune procedeva alla riattivazione dell'iter ambientale relativo al Piano degli Interventi adottato con DCC n. 1/2019;

-con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 12.05.2025 veniva presa in esame e fatta propria la documentazione ambientale predisposta ai fini della prosecuzione della procedura;

-in data 22.05.2025 la Regione Veneto acquisiva l'istanza comunale di VAS, registrata al prot. regionale n. 34962;

- con nota prot. regionale n. 282673 del 09.06.2025 la U.O. VAS, VINCA e NUVV chiedeva il perfezionamento della documentazione, con particolare riferimento all'avviso al pubblico e alla dichiarazione sulle osservazioni pervenute;
- il Comune trasmetteva documentazione integrativa acquisita al prot. regionale n. 300506 del 19.06.2025;
- con successiva nota prot. regionale n. 303443 del 20.06.2025 la struttura regionale rappresentava la necessità di ulteriore adeguamento dell'avviso, della dichiarazione sulle osservazioni e della documentazione VIncA;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 346297 del 15.07.2025 il Comune richiedeva una proroga di novanta giorni per la presentazione delle integrazioni;
- la proroga veniva concessa dalla Regione con nota prot. n. 367297 del 28.07.2025;
- in data 29.09.2025 venivano acquisite ai protocolli regionali nn. 500911 e 500976 ulteriori integrazioni costituite, tra l'altro, dalla nuova documentazione VIncA, dal prospetto delle osservazioni pervenute e dal nuovo avviso al pubblico del 26.09.2025;
- con nota prot. regionale n. 523765 del 02.10.2025 la documentazione di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica venivano messi a disposizione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale;
- nell'ambito della predetta consultazione pervenivano, tra gli altri, i contributi della U.O. Servizi Forestali, di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e di ARPAV;
- con le dichiarazioni acquisite dalla Regione nel dicembre 2025 veniva ricostruito il quadro delle osservazioni riferite alla precedente pubblicazione e veniva dichiarato che, in quella specifica fase, non erano state individuate osservazioni di carattere ambientale direttamente riferibili agli elaborati del Rapporto Ambientale.

RICHIAMATO IL PARERE MOTIVATO VAS N. 34 DEL 19.02.2026:

- in data 19.02.2026 la Commissione Regionale per la VAS esprimeva il Parere Motivato n. 34/2026, relativo al Rapporto Ambientale della Variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- con detto provvedimento l'Autorità competente disponeva la restituzione dell'istanza di VAS, rilevando la necessità di ulteriori approfondimenti valutativi;
- il medesimo parere precisava espressamente che l'istanza avrebbe potuto essere nuovamente presentata, previa integrazione e implementazione del Rapporto Ambientale secondo le indicazioni formulate;
- in data 03.03.2026 si svolgeva un incontro presso gli uffici regionali di Palazzo Linetti tra l'Amministrazione comunale, il progettista incaricato e la struttura regionale competente;
- in data 28.05.2026 si svolgeva un ulteriore incontro telematico finalizzato alla definizione delle integrazioni necessarie alla prosecuzione dell'istruttoria.

RICHIAMATA LA NUOVA FASE PROCEDIMENTALE DEL 2026:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 12.06.2026 veniva presa formalmente d'atto la nuova documentazione integrativa predisposta ai fini della prosecuzione della procedura VAS e VIncA;
- la predetta deliberazione precisava espressamente che l'atto non costituiva nuova adozione, modifica o approvazione del Piano degli Interventi, già adottato con DCC n. 1 del 01.02.2019, ma esclusivamente atto di presa d'atto e impulso procedimentale;
- in data 16.06.2026, con prot. comunale n. 7311/2026, veniva presentata alla Regione Veneto la nuova istanza corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa aggiornata;
- con avviso prot. comunale n. 7310/2026 del 16.06.2026 venivano depositati in libera visione il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica, la documentazione VIncA, la DCC n. 1/2019 e gli elaborati del Piano;

-il periodo di consultazione veniva stabilito in sessanta giorni, con scadenza il 15.08.2026.

DATO ATTO DELLE OSSERVAZIONI E DEI CONTRIBUTI ACQUISITI NELLA CONSULTAZIONE VAS 2026:

Vista l'attestazione del Protocollo Generale prot. n. 10602 del 25/08/2026, da inserire agli atti, relativa alle osservazioni e ai contributi pervenuti entro il termine della consultazione;

Dato atto che risultano oggetto dell'odierna istruttoria:

1. osservazione prot. n. 9315/2026, avente ad oggetto l'errata individuazione cartografica di un edificio/nucleo di antica origine;
2. osservazione prot. n. 10015/2026, presentata dall'Avv. Giulia Liliana Monte nell'interesse di Azienda Agricola Cà di Ponta Velen, Privatbrauerei Antonius S.a.s. e Toni Cola S.r.l., articolata in otto gruppi di rilievi;
3. contributo della Regione del Veneto – struttura competente in materia forestale, prot. comunale n. 9066/2026, formulato nell'ambito delle competenze ambientali dell'Amministrazione regionale;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

VISTA:

-la "Nota tecnica di verifica ambientale e controdeduzioni alle osservazioni pervenute – VAS Variante Generale al Piano degli Interventi del Comune di Brenzone sul Garda", predisposta dall'Arch. Daniel Mantovani, acquisita al protocollo comunale n. 11237 del 09.09.2026, allegata al presente provvedimento sotto la lettera A per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE:

-la consultazione disciplinata dal D.Lgs. n. 152/2006 nell'ambito della VAS ha la funzione di acquisire elementi conoscitivi e valutativi relativi agli effetti ambientali del Piano;

-tale fase non costituisce procedimento destinato a riconoscere destinazioni d'uso individuali, diritti edificatori o altre posizioni soggettive riferite a singoli immobili;

-devono conseguentemente essere distinti i rilievi effettivamente attinenti alla valutazione ambientale dalle richieste di modifica della disciplina urbanistica o di riesame di autonomi procedimenti amministrativi;

-le osservazioni dei privati devono essere valutate con riferimento alla loro effettiva attinenza alla procedura VAS e al contenuto del Rapporto Ambientale depositato, ferma restando la competenza dell'Autorità competente regionale a formulare, in sede di Parere Motivato, eventuali prescrizioni, condizioni o richieste di integrazione;

-l'eventuale recepimento di prescrizioni o indicazioni formulate dall'Autorità competente o dai Soggetti Competenti in materia Ambientale costituisce adempimento proprio del procedimento di valutazione e non comporta, di per sé, l'accoglimento delle pretese urbanistiche o delle richieste individuali formulate dagli osservanti;

RITENUTO:

-di condividere e fare proprie, esclusivamente ai fini istruttori della procedura VAS, le valutazioni tecnico-ambientali e le controdeduzioni contenute nella nota tecnica allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO:

-che il presente provvedimento non costituisce nuova adozione del Piano degli Interventi, non costituisce modifica discrezionale delle previsioni urbanistiche adottate, non costituisce approvazione definitiva del Piano degli Interventi e non anticipa le determinazioni riservate al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, configurandosi quale atto di ricognizione dell'iter, presa d'atto delle risultanze della consultazione, condivisione delle

controdeduzioni esclusivamente ai fini istruttori e impulso alla prosecuzione della procedura di VAS.

VISTI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
 - il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.;
 - la L.R. Veneto 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;
 - la L.R. Veneto 6 giugno 2017, n. 14 e s.m.i.;
 - la L.R. Veneto 27 maggio 2024, n. 12;
 - la disciplina regionale vigente in materia di VAS e VInCA, tenuto conto del regime transitorio applicabile al procedimento;
 - la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto della ricostruzione storico-amministrativa e procedimentale del Piano degli Interventi adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2019, come analiticamente riportata nelle premesse;
- 3) di dare atto che, per effetto della sentenza del TAR Veneto n. 1525/2024, è stata annullata, tra le altre, la DCC n. 5 del 12.02.2020 con la quale era stato disposto il ritiro della DCC n. 1/2019, rendendosi conseguentemente necessaria la prosecuzione dell'iter relativo al Piano adottato, fatti salvi gli ulteriori adempimenti urbanistici e ambientali previsti dalla normativa vigente;
- 4) di dare atto che le osservazioni urbanistiche presentate a seguito dell'adozione del 2019 erano già state oggetto di istruttoria e della deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 20.05.2019 e che l'odierno provvedimento riguarda invece specificamente le osservazioni e i contributi acquisiti nell'ambito della consultazione sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non tecnica pubblicati con avviso prot. n. 7310/2026;
- 5) di prendere atto delle osservazioni e dei contributi acquisiti nell'ambito della consultazione VAS 2026, come risultanti dagli atti e dall'attestazione del Protocollo Generale prot. n. 10602 del 25/08/2026;
- 6) di condividere esclusivamente ai fini istruttori della procedura VAS, le valutazioni e le controdeduzioni contenute nella "Nota tecnica di verifica ambientale e controdeduzioni alle osservazioni pervenute – VAS Variante Generale al Piano degli Interventi del Comune di Brenzone sul Garda", predisposta dall'Arch. Daniel Mantovani e dall'Arch. Emanuela Volta e allegata sub A al presente provvedimento; precisando che tale condivisione non costituisce approvazione urbanistica del Piano né accoglimento di richieste individuali estranee alla procedura ambientale.
- 7) con riferimento all'osservazione prot. n. 9315/2026, di prendere atto, esclusivamente ai fini istruttori della procedura VAS, della necessità di correggere il mero errore materiale cartografico rilevato mediante confronto con la scheda dell'edificio, relativo al simbolo/individuazione del "Nucleo di antica origine", precisando che tale correzione è finalizzata al solo riallineamento della rappresentazione cartografica alla schedatura già esistente, non introduce una nuova scelta pianificatoria, non modifica discrezionalmente la

disciplina urbanistica adottata e non comporta riconoscimento di nuovi diritti edificatori o destinazioni urbanistiche, ferma restando ogni determinazione di competenza consiliare in sede di approvazione dello strumento urbanistico;

- 8) con riferimento all'osservazione prot. n. 10015/2026 presentata dall'Avv. Giulia Liliana Monte, di condividere, esclusivamente ai fini istruttori della procedura VAS, le valutazioni tecnico-ambientali e le controdeduzioni riportate nell'Allegato A e, conseguentemente, di prendere atto che le richieste formulate non risultano accoglibili nell'ambito della presente procedura ambientale, per le motivazioni analiticamente esposte nell'Allegato medesimo, al quale si rinvia integralmente;
- 9) di prendere atto del contributo della Regione del Veneto – U.O. Servizi Forestali di Verona, prot. comunale n. 9066/2026 del 21.07.2026, dando atto che i relativi richiami in materia di tutela delle aree boscate, fascia di rispetto dei corsi d'acqua demaniali e vincolo idrogeologico risultano già recepiti nel Rapporto Ambientale, in particolare nel Capitolo 9 relativo alle misure previste per impedire gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente, e che pertanto il contributo non richiede modifiche sostanziali del Rapporto Ambientale;
- 10) di dare mandato al progettista incaricato e al Responsabile del Settore Urbanistica e Paesaggio, ciascuno per quanto di competenza, di proseguire gli adempimenti necessari alla procedura VAS sulla base del Rapporto Ambientale depositato, della documentazione VIncA, delle controdeduzioni di cui all'Allegato A e delle eventuali successive prescrizioni o richieste formulate dall'Autorità competente regionale, assicurando la coerenza e il coordinamento degli elaborati ambientali con il Piano oggetto di valutazione;
- 11) di precisare che le eventuali integrazioni o adeguamenti che dovessero rendersi necessari in esito all'istruttoria regionale costituiscono autonomi adempimenti del procedimento VAS e non comportano accoglimento delle pretese urbanistiche o delle richieste individuali contenute nelle osservazioni;
- 12) di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica e Paesaggio l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione alla Regione Veneto della presente deliberazione, dell'Allegato A, delle osservazioni e dei contributi formalmente acquisiti e della documentazione necessaria alla prosecuzione della procedura VAS;
- 13) di dare atto che le eventuali prescrizioni, condizioni o indicazioni formulate dalla competente Autorità regionale nell'ambito della procedura VAS dovranno essere recepite nei successivi atti del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 14) di dare espressamente atto che il presente provvedimento non costituisce nuova adozione, variante o approvazione del Piano degli Interventi, né modifica discrezionalmente il Piano adottato con DCC n. 1 del 01.02.2019, restando riservate al Consiglio Comunale le determinazioni di competenza relative all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico;
- 15) di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di proseguire tempestivamente l'iter VAS presso la Regione del Veneto e i conseguenti adempimenti procedurali.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Formaggioni

Il Segretario Comunale
Marco Menegolo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.